

Montecchio Maggiore

Alunni a scuola d'integrazione, in cattedra i Lions

• Giochi e libri donati per imparare come abbattere ogni tipo di barriera
Progetto presentato alla media "Anna Frank"

ANTONELLA FADDA

Le diversità viste come un punto di forza che, se unite, fanno sviluppo e coesione. Si chiama "Kairòs" il progetto presentato l'altro giorno dai Lions di Montecchio Maggiore alla scuola media "Anna Frank". Presenti il presidente Saverio Gonella, accompagnato da alcuni soci, e l'assessore alla pubblica istruzione, Maria Paola Stocchero. I Lions hanno consegnato alla vice dirigente Mariella Netti e alle insegnanti presenti all'evento il materiale didattico, costituito da libri e giochi, per poter svolgere il progetto di integrazione che consiste in una serie di attività che permettono di insegnare ai bimbi, in qualsiasi loro condizione psico-fisica, la comprensione delle diversità individuali e

della ricchezza che queste comportano. «La diversità va considerata come punto di forza e non di debolezza - ha detto Gonella -. Sviluppo e coesione sociale per essere più aperti, più comprensivi per cogliere la ricchezza nelle differenze».

I Lions castellani da anni sostengono le scuole con questo progetto e seguono con particolare interesse gli istituti della città. A novembre hanno messo a dimora e cura diversi alberi nelle scuole materne e per l'infanzia.

A dicembre è stata la volta del concorso un "Poster per la Pace" coinvolgendo 60 allievi della scuola media dei padri Giuseppini, mentre a Natale hanno donato una serie di attrezzature e strumentazioni allo scopo di migliorare il soggiorno degli ospiti anziani dell'Ipab "La Pieve". Non è mancato anche l'appoggio alla associazione "Selineh", con una raccolta fondi destinata al sostegno dell'adozione a distanza ed alla realizzazione di opere e progetti in Sierra Leone.



Lions Nuovo progetto di inclusione destinato alle scuole A.F.

